

L'ARTIGIANATO LECCHESE

Confartigianato
UNIONE ARTIGIANI LECCO

sped. in a.p. art. 2 comma 20/b - Legge 662/96 - Art. 1 e art. 2 DPCN 294/02 - Fil. Como - Bollettino degli organi direttivi di Confartigianato Lecco



REG. N. 1579 - 1580
UNI EN ISO 9001:2000

Periodico dell'Unione
Artigiani di Lecco
Confartigianato

Via Galileo Galilei, 1 - CP 282
Tel. 0341.250200 - Fax 0341.250170
www.artigiani.lecco.it

6 anno 51
24 maggio 2004

Globalizzazione, competitività e piccola impresa

Le sfide da vincere insieme

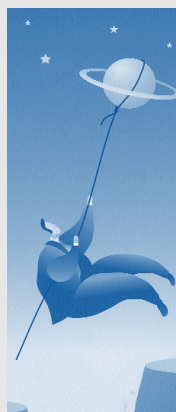
Nel corso della 63^a assemblea annuale dei delegati, il presidente di Confartigianato Lecco Arnaldo Redaelli ha messo a fuoco la cruciale situazione socio-economica che stiamo vivendo, ribadendo il ruolo decisivo dell'artigianato

Temi attuali, scottanti, per certi aspetti cruciali dell'attuale situazione sociale ed economica della nostra provincia che si riflette, oggi più che mai, sul panorama nazionale e internazionale. Anche per questo la sala conferenze di via Galilei era affollata - di delegati artigiani, di autorità e di giornalisti - in occasione della 63^a assemblea di Confartigianato Lecco. Ad aprire l'incontro è stato il prefetto Roberto Aragno che, con un articolato intervento sullo stato di salute del nostro territorio, ha dimostrato di essere intervenuto all'assemblea non solo per il saluto d'ordinanza ma per portare un concreto contributo al dibattito sull'economia e sulle piccole imprese in particolare. All'incontro hanno preso parte anche il Sindaco di Lecco Lorenzo Bodega, il vicepresidente della Provincia Graziano Morganti, il presidente della Camera di Commercio Vico Valassi, il Prevosto monsignor Roberto Busti. Ma l'incontro è ruotato intorno alla relazione del Consiglio direttivo, esposta dal Presidente di Confartigianato Lecco Arnaldo Redaelli che ha esordito sottolinean-

continua a pag. 2



Progetto Saturno



Fino ad aprile 2005 la nostra Unione sarà l'unico operatore in tutta la Provincia abilitato a erogare i servizi del Progetto Saturno per i neo-imprenditori di attività costituite da non più di 24 mesi.

A PAGINA 4



Vota artigiano

Abbiamo individuato i candidati artigiani nostri associati nelle varie liste alla vigilia delle Elezioni Provinciali del 12 e 13 giugno. Invitiamo a votarli, al di là del colore politico e delle logiche di partito.

A PAGINA 5

DALLA PRIMA

Le sfide da vincere insieme

do l'impegno per "un contributo alla crescita e allo sviluppo della qualità della vita delle persone che abitano e lavorano nel nostro territorio, attraverso il sostegno e la promozione delle piccole imprese. È ciò che cerchiamo di fare al meglio delle nostre capacità, portando avanti il testimone lasciati dai nostri predecessori, animati dalla voglia di creare le migliori condizioni possibili per le migliaia di piccoli imprenditori che operano in provincia di Lecco".

Redaelli non ha nascosto le difficoltà che il comparto artigiano sta attraversando: "Migliaia di piccole imprese non se la stanno passando bene di questi tempi - ha detto -. Ma già da tempo andiamo sostenendo che alle difficoltà congiunturali fanno da sfondo ben più preoccupanti difficoltà strutturali. La globalizzazione sta esponendo i nostri prodotti e servizi a una competitività che non conosceamo". Qualcuno ha parlato della piccola impresa come elemento critico in un'economia a crescente globalizzazione. Redaelli ha ricordato al proposito che nel 2003 in provincia sono nate nel settore edile 315 nuove imprese, di cui 314 artigiane.

"Dobbiamo vergognarci se il 90% degli occupati in Italia è occupato in una piccola impresa con meno di 19 addetti?", si è chiesto Redaelli. "No. Sinceramente e orgogliosamente noi crediamo che non sia così. Semmai indichiamo nella scomparsa o nel-



la forte riduzione del numero di grandi imprese leader una delle criticità attuali del sistema economico italiano. Ma ancor più crediamo che vada ricercato un nuovo modello virtuoso di aggregazione delle tante piccole imprese di cui è ricco il territorio italiano".

Non è - secondo il presidente di Confartigianato Lecco - la dimensione d'impresa, troppo piccola, a dover essere messa sotto

accusa; serve invece trovare nuovi modi per integrare le singole imprese, forse mettendo in comune alcune funzioni aziendali strategiche per reggere la sfida dei concorrenti. Arnaldo Redaelli individua due funzioni da affrontare non più azienda per azienda ma come sistema territoriale di imprese: l'innovazione e il credito. "Perché - suggerisce - non pensare a far tornare il credito una funzione locale, dopo le grandi ubria-



I numeri dell'Unione

Nel 2003 l'Unione ha tenuto la contabilità a 1.234 imprese associate che lo hanno richiesto, attraverso la società di servizi Unionservice. Ogni mese sono stati elaborati più di 3.100 cedolini per altrettanti dipendenti di imprese.

In materia di credito i due organismi di mutualità - la Cooperativa di Garanzia con 3.256 imprese socie e l'Unionfidi con 1.410 imprese socie - hanno insieme assistito con garanzia fidejussoria l'erogazione dei prestiti a 451 imprese per complessivi 11 milioni e 978 mila euro.

Ma l'attività dell'ufficio credito dell'Unione si estende a tutta la gamma dei finanziamenti agevolati, assistendo anche nel

ricorso all'Artigiancassa che nel 2003 ha erogato in provincia di Lecco 53 milioni di euro a 555 imprese (il dato lombardo è stato di 895 milioni a 9.271 imprese). Il patronato INAPA - con un Ufficio Provinciale a Lecco e 3 zonali sul territorio - ha trattato 10.000 pratiche di assistenza presso l'INPS, l'INAIL ed altri enti assicurativi e previdenziali. L'ufficio provinciale del CAAF Dipendenti e Pensionati ha curato nel 2003 la presentazione di 2.320 modelli 730.

Il gruppo ANAP continua a distinguersi per la quantità e la qualità delle iniziative che ogni anno promuove, con grande



Sopra, il tavolo della presidenza con, da sinistra, Dino Scola, il direttore Cesare Fumagalli, il presidente Arnaldo Redaelli, Francesco Rotta, Daniele Riva, Vittorino Fenili. A sinistra, la sala con le autorità e i delegati artigiani. Sotto, il prefetto Roberto Aragno (a sinistra) e il presidente Redaelli nel corso della relazione.

cature internazionali, globali, mondiali? La nostra proposta alle banche che vorranno accettarla è di provare a fare sistema con le imprese locali.

La seconda funzione aziendale che potrebbe essere affrontata insieme fra imprese, e fra imprese e altri soggetti interessati, è quella della innovazione, probabilmente la principale leva competitiva su cui basare il successo delle nostre aziende da qui in a-

vanti. Oggi nel mondo la nuova divisione del lavoro non si basa più sulla disponibilità delle materie prime, ma piuttosto sulla capacità di creare innovazione. Ebbene, noi pensiamo proprio al terreno della conoscenza, del sapere e del saper fare come elementi su cui puntare come sistema Lecco per uscire fuori dalle difficoltà strutturali in cui ci troviamo". Confartigianato Lecco ha confermato il massimo interesse per rinnovare la

collaborazione fra imprese, fra associazioni d'impresa, con i sindacati dei lavoratori, con gli enti e le istituzioni locali, il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio.

Una collaborazione che a Lecco è stata perseguita sistematicamente nell'ultimo decennio e dalla quale sono nati strumenti importanti come il Centro Innovazione Lecco, il Network Occupazione, l'Illexport, l'Univerlecco.

partecipazione dei soci pensionati. Il Gruppo Giovani si conferma sempre molto vivace e attivo tanto che in questo momento esprime il Vice-Presidente Regionale

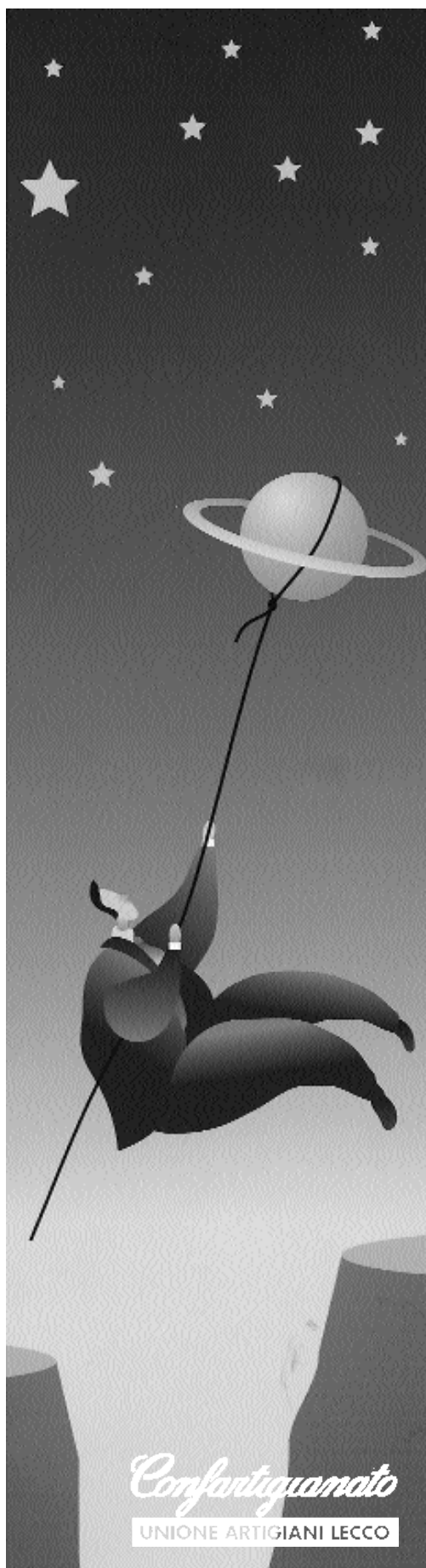
Lombardo e il Vice-Presidente Nazionale.

Il 2003 è stato un anno record nella erogazione di servizi di formazione a favore delle imprese associate: 39 corsi per un totale di 1.426 ore. Confartigianato Lecco inoltre è stata selezionata come soggetto idoneo, unico nella provincia di Lecco, per assistere le nuove imprese nella delicata fase di start-up, di avvio dell'attività, nell'ambito del progetto Saturno promosso da Regione Lombardia, Unioncamere

Lombardia, Formaper e Ministero del Welfare.

È stato infine accolto il progetto, con finanziamento integrale su fondi dell'Unione Europea, di attività che abbiano come obiettivo accompagnare e semplificare l'attività imprenditoriale delle donne artigiane della nostra Provincia. Forte impulso è stato dato, a partire dal secondo semestre del 2003, all'area dei servizi innovativi: 68 imprese assistite nell'introduzione di un Sistema di Gestione della Qualità e 58 imprese aggregate in gruppo d'acquisto sul nuovo mercato libero dell'energia elettrica, dove l'Unione ha intermediato l'acquisto di 19.796.000 Kw/h, consentendo interessanti risparmi di costi.





Progetto Saturno

Il nuovo punto di riferimento per i neo-imprenditori

Il primo anno dell'attività: è questo uno dei momenti più delicati e complessi nella vita di ogni impresa.

Saturno offre supporti specifici ai neo-imprenditori di imprese costituite da non più di 24 mesi che muovono i primi passi con la loro attività. L'avvio infatti è particolarmente critico, poiché nei primi anni di vita si concentrano le scelte strategiche importanti, oltre a quelle riguardanti l'impostazione della struttura e del funzionamento aziendale che ne condizioneranno il futuro.

Saturno mette a disposizione dei neo-imprenditori, voucher specialistici da utilizzare presso la nostra Unione, che fino ad aprile 2005 sarà l'unico operatore abilitato ad erogare questi servizi nel territorio della provincia di Lecco, in quanto unico ente ritenuto idoneo.

Ai neo-imprenditori vengono assicurati:

- ▣ Consulenza e assistenza specialistica: per l'elaborazione del Business Plan, l'individuazione delle competenze dell'imprenditore o del lavoratore autonomo e delle potenzialità del territorio, lo sviluppo delle capacità imprenditoriali.
- ▣ Mentoring e affiancamento: supporto personalizzato di personale qualificato e consulenti esterni per le specifiche esigenze legate alla gestione della nuova attività.

Per qualsiasi informazione, rivolgersi al nostro Ufficio Formazione (tel. 0341.250200 - dott. Matilde Petracca).

QUALI SERVIZI?

- ▣ ANALISI DEI FABBISOGNI
- ▣ CHECK-UP PRELIMINARE
- ▣ ASSISTENZA ALLA STESURA DI UN PIANO D'IMPRESA
- ▣ MENTORING
- ▣ ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI MARKETING, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
- ▣ AFFIANCAMENTO NELLA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI SVILUPPO
- ▣ ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI
- ▣ SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PARTECIPARE A RETI ED EFFETTUARE PARTNERSHIP CON ALTRE IMPRESE

Elezioni Provinciali 12-13 giugno 2004

Artigiano, vota artigiano!

Si avvicina il giorno del voto per le Elezioni europee, provinciali e, in parecchi municipi, comunali. Come è tradizione della nostra Unione, non entriamo nel merito delle scelte politiche. Ma un consiglio ci sentiamo di darlo: votate un artigiano.

In questa pagina vi segnaliamo i candidati artigiani alle Provinciali - iscritti a Confartigianato Lecco - con l'indicazione dei collegi in cui si presentano.

Siamo convinti che i migliori portavoce dei problemi degli artigiani - e i più competenti per sostenere e valorizzare il ruolo della piccola impresa - siano gli artigiani stessi.

Anche nelle liste elettorali dei Comuni che rinnoveranno l'amministrazione vi sono artigiani. Anche per loro vale il nostro invito: cercateli e votateli, al di là del colore politico. Sono la migliore garanzia a difesa dei nostri valori e delle nostre esigenze.

Membrati del Consiglio direttivo dell'Unione Artigiani:

Carlo Invernizzi

Trattamento e rivestimento dei metalli
Mandello Lario
Lista: **Legha Nord**
Collegio 12 (Lecco 4)

Giuseppe Munaò

Apparecchiature elettroniche
elettromeccaniche - Lomagna
Lista: **Forza Italia**
Collegio 26 (Osnago)

Luigi Pirovano

Torneria di precisione
Oggiono
Lista: **Margherita**
Collegio 24 (Oggiono)

Alessandro Airoidi

Impresa costruzioni Edil 2000 snc - Calco
Lista: **No Euro**
Collegio 11 (Lecco 3) - collegio 17 (Merate 1)

Lionello Caddeo

Scultore del legno - Pasturo
Lista: **Democratici di Sinistra**
Collegio 27 (Primaluna)

Ferruccio Castelli

Machiavelli sas - stampi materie plastiche - Sala al Barro
Lista: **Legha Nord**
Collegio 8 (Galbiate)

Luciano Colombo

Collegio Revisori dei Conti Confartigianato Lecco
Lista: **UDC**
Collegio 16 (Mandello Lario)

Pieralberta Duci

Autotrasporti Pozzoni Enrico & c. sas - Calolziocorte
Lista: **Forza Italia**
Collegio 3 (Calolziocorte 1)

Piero Menotti

Impresa costruzioni Edil 2000 snc - Calco
Lista: **No Euro**
Collegio 28 (Robbiate)

Adelio Perego

Minuterie metalliche - Primaluna
Lista: **Verdi**
Collegio 12 (Lecco 4)

Cesare Perego

Impianti idraulici sanitari - Olginate
Lista: **Margherita**
Collegio 25 (Olginate)

Angelo Sirtori

Elettricista - Viganò
Lista: **No Euro**
Collegio 2: Bellano - collegio 6: Colico

Danilo Tizzoni

Minuterie metalliche - Valmadrera
Lista: **Alleanza Popolare**
Collegio 11 (Lecco 3), collegio 12 (Lecco 4), collegio 13 (Lecco 5)

PRONTO SOCCORSO / Dal 3 agosto aumentano le ore di formazione obbligatoria

Il 3 agosto entrerà in vigore il regolamento sul Pronto Soccorso aziendale, che disciplina le modalità attraverso cui le imprese assicurano i primi soccorsi ai lavoratori in caso di incidenti o emergenze. La normativa prevede nuovi obblighi e adempimenti in funzione della classificazione delle aziende basata sulla natura dell'attività, il numero dei lavoratori, i fattori di rischio. Per quanto riguarda la formazione, sono ritenuti validi i

corsi agli addetti al Pronto Soccorso ultimati entro il prossimo 3 agosto, **attualmente della durata di soltanto 4 ore**. Dopo tale data la formazione dovrà attenersi agli obiettivi didattici minimi previsti dal nuovo decreto: **le ore di corso necessarie aumenteranno a 12-16**. L'Unione Artigiani di Lecco (Ufficio sindacale, tel. 0341.250200), in collaborazione con Economie Ambientali (tel. 0341.286741, è a

disposizione per verificare la corretta applicazione delle normative nella vostra azienda. Prossimi corsi in programma:

- ▶▶▶ 14 giugno dalle 14 alle 18
- ▶▶▶ 28 giugno dalle 8,30 alle 12,30
- ▶▶▶ 12 luglio dalle 14 alle 18
- ▶▶▶ 26 luglio dalle 8,30 alle 12,30

Iscrizioni: Elisabetta Panzeri, tel. 0341.286741

Tutto esaurito al seminario dell'Unione



L'affollata sala conferenze dell'Unione e il tavolo dei relatori con Luigi Pontiggia e Davide Simoncini.

La privacy ha un nuovo codice

Sala conferenze di via Galilei affollatissima per il seminario sul nuovo "Codice della Privacy", a dimostrazione del grande interesse e coinvolgimento per le imprese artigiane. Il decreto legislativo, entrato in vigore nel gennaio 2004, introduce novità importanti per le aziende, obbligandole all'adozione di misure organizzative e di sicurezza nel trattamento dei dati personali e sensibili. Relatore dell'incontro Davide Simoncini di Federimprese Modena che ha risposto ai numerosi interrogativi posti dai presenti e ha fornito tutte le informazioni necessarie per affrontare le novità sulla privacy con le corrette istruzioni operative e per evitare le pesanti sanzioni previste in caso di inadempienza. Al termine della relazione è seguito un interessante dibattito che ha consentito di sciogliere i residui dubbi sulla materia. Considerato il successo di questo seminario e l'importanza del tema trattato, Luigi Pontiggia, referente dell'Unione per la privacy e la gestione dei servizi informatici rivolti alle imprese, ha annunciato che l'incontro sarà riproposto nel mese di giugno e che presto verrà offerto all'interno dell'associazione un servizio per la stesura del documento programmatico per la sicurezza.

Assemblea filo metallico

Studi di settore e crisi dei materiali

Alla presenza del presidente dell'Unione, Arnaldo Redaelli, si è tenuta un'interessante assemblea della categoria che ha trattato due argomenti d'attualità. Il responsabile fiscale dell'Unione, dott. Armando Dragoni, ha illustrato attraverso una puntuale analisi di casi concreti, l'applicazione degli studi di settore al comparto della lavorazione del filo metallico. La non congruità degli studi di una buona percentuale delle imprese verificate è un dato da valutare con attenzione nel prossimo futuro. Si è quindi passati all'approfondimento del problema più attuale, la difficoltà di reperire la materia prima e soprattutto gli aumenti di prezzo indiscriminati degli ultimi mesi del ferro, acciaio, nichel, rame e dei metalli in genere. Il presidente di categoria Gianmario Corti ha sottolineato come la categoria si sia mossa tempestivamente, segnalando il problema. Grazie anche a quest'azione si sono attivati gli organismi associativi di Confartigianato a livello lombardo e nazionale per rappresentare il timore del settore metalmeccanico agli enti competenti che utilizza quale materie prime che hanno visto un impennarsi dei prezzi non giustificato.

ACCONCIATORI ED ESTETISTE INCONTRANO L'ASL

Più di cinquanta acconciatori ed estetiste si sono ritrovati lo scorso 10 maggio per conoscere i nuovi adempimenti in materia di tutela della salute dei lavoratori, in ottemperanza al Decreto Legislativo 626 che costituisce da anni la normativa di riferimento per molti settori. Il successo dell'incontro, voluto dai Dirigenti di categoria per fare chiarezza sul tema, è stato possibile grazie alla disponibilità mostrata dall'ASL di Lecco, intervenuta con tre qualificati relatori: il dott. Giovanni Achille, Direttore del Settore Prevenzione e Sicurezza dei luoghi di lavoro e coordinatore dell'incontro, il dott. Claudio Vimercati e il dott. Giovanni Chiappino. Le loro relazioni hanno permesso ai nostri imprenditori di capire i motivi per cui la normativa dovrà essere applicata anche per il comparto servizi alla persona e quali procedure occorrerà seguire. La dott.ssa Laura Spreafico ed il dott. Bruno Cassader, responsabili della Medicina del Lavoro per la Società Economie Ambientali, si sono quindi soffermati sul tema degli adempimenti a cari-

co del datore di lavoro. Numerosi gli interventi della platea, che ha apprezzato la comprensibilità e la accuratezza dei relatori.

La nostra Associazione è a disposizione degli associati per ulteriori approfondimenti e per consentire a tutti di ottemperare agli obblighi previsti. Rivolgersi all'Ufficio Categorie



(dott. Roberto Ferrario) o l'Ufficio Sindacale (dott. Andrea Anghileri o Alessio Corti). La collaborazione decennale di Confartigianato Lecco con la società Economie Ambientali, apprezzata anche dai Responsabili dell'ASL per la serietà e l'accuratezza degli interventi, potrà consentire alle imprese che lo ritenessero opportuno di mettersi in regola godendo di un'assistenza personalizzata.

21 GIUGNO: CORSO ALIMENTARISTI

Sono aperte le iscrizioni al corso per alimentaristi in programma **lunedì 21 giugno dalle ore 14.30 alle ore 18.30 presso la sede di Lecco, via Galilei 1**. Riferimento: dott. Roberto Ferrario (tel. 0341.250200) Costo: 50 € (+IVA). Ricordiamo che la Legge Regionale prevede l'obbligo, in capo al datore di lavoro, di adeguata formazione per tutti gli operatori del settore prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività lavorativa e successivamente di aggiornamento con periodicità biennale.

Donne e lavoro: serve aiuto? Facilitiamo l'imprenditoria femminile

Avete un'idea vincente? Volete aprire un'attività in proprio ma non sapete come fare? Vi serve un supporto per realizzare i vostri sogni? Avete paura di non riuscirci? Pensate di non avere le competenze necessarie? Non sapete come gestire le attività familiari a fronte di un'attività in proprio? **Finalmente un aiuto concreto alle donne con spirito imprenditoriale!**

Con noi potrai:

- ▶ Seguire corsi di formazione per essere pronta ad affrontare le sfide del mercato
- ▶ Capire come gestire un'azienda
- ▶ Progettare il tuo business plan

E inoltre, sempre:

- ▶ Avere sostegno e indicazioni utili da donne

imprenditrici su come gestire un'attività autonoma

- ▶ Supporto psicologico e suggerimenti utili per accrescere l'autostima

Servizi utili alla conciliazione lavoro-famiglia

Affrettati! Le adesioni sono limitate

Con l'Unione Provinciale Artigiani di Lecco finalmente un supporto concreto alle donne che hanno un sogno imprenditoriale!

Vieni a conoscerci presso la sede dell'Associazione in Via Galilei, 1 a Lecco o chiamaci allo 0341.250200 Uff. Progetti Speciali - Dott.ssa Laura Carsaniga, e-mail: lcarsaniga@artigiani.lecco.it - Fax: 0341.250170.



Brevetti, modelli e marchi

Strumenti di tutela della competitività delle piccole imprese

E' in corso una sfida su più fronti per migliorare la tutela della proprietà industriale, campo di importanza strategica per le nostre aziende, dove però si sono accumulati negli anni pesanti e gravi ritardi. Le motivazioni sono di tipo storico e culturale: in via generale le imprese sono portate ad attribuire un valore secondario alle conoscenze (know-how), all'organizzazione, all'immagine ed alla capacità dei propri prodotti di distinguersi da quelli della concorrenza.

Altro motivo rilevante è legato alla lentezza della burocrazia collegata alla protezione industriale e alla mancanza di fiducia in tali strumenti, spesso non ritenuti idonei alla protezione dell'idea innovativa per il loro valore limitato nel tempo e nello spazio (validità nazionale, al più europea di marchi e brevetti registrati). Il nuovo assetto dei mercati, tuttavia, propone un completo ribaltamento dei piani: da un lato viene attribuita rilevanza preponderante a quello che è il patrimonio commerciale e tecnologico dell'azienda, costituito da informazioni, conoscenze, relazioni, immagine. In secondo luogo l'aumento di concorrenza sul versante produttivo spinge le aziende italiane a investire sull'innovazione tecnologica, realizzando, quindi, innovazioni di prodotto o processo che devono in qualche modo essere tutelate. Tuttavia, l'impresa, soprattutto media e piccola, spesso non percepisce la necessità di pre-

disporre le cautele necessarie per evitare che altri si appropriino indebitamente di tali innovazioni, senza aggiungere che sono anche poco conosciuti gli strumenti adottabili in tal senso.

Con la serata informativa del prossimo 14 giugno ci proponiamo di offrire alle aziende dei comparti produttivi e non:

- ▶ indicazioni generali su come tutelare il know-how aziendale (meglio mantenere il segreto industriale o ricorrere alla registrazione di un marchio o di un brevetto?)
- ▶ una prima visione generale del panorama normativo in materia di proprietà industriale:
 - ✓ marchio ✓ brevetto ✓ modello;
- ▶ indicazioni, nell'ottica dell'internazio-

nalizzazione, di quali potrebbero essere le estensioni di tutela a livello sovranazionale.

Il seminario ha la finalità di offrire agli artigiani una rappresentazione dei vari strumenti giudiziari di tutela dei diritti derivanti, evidenziando realisticamente la possibilità di una ottenere una garanzia reale, e rappresentando anche i casi in cui potrebbe risultare conveniente non procedere a brevetto o registrazione alcuna.

**Vi aspettiamo numerosi
LUNEDI 14 GIUGNO ALLE 20.30
presso la sede dell'associazione
in Via Galilei, 1 a Lecco.**

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione: **Uff. Progetti Speciali - Dott.ssa Laura Carsaniga, e-mail: lcarsaniga@artigiani.lecco.it - Fax: 0341.250170**

**lunedì
14 giugno**

2003: UN ANNO IN CRESCITA

Attività dell'ufficio italiano di marchi e brevetti nel 2002 e 2003

OPERAZIONI	2003	2002	DIFF	DIFF. %
Domande pervenute	100790	78571	22219	28,28
Brevetti nazionali	8421	6210	2211	35,60
Brevetti europei nazionalizzati	32650	27012	5638	20,87
Modelli di utilità	3520	7097	-3577	-50,40
Disegni e modelli	3355	22648	-19293	-85,19
Marchi nazionali	44200	22392	21808	97,39
Marchi internazionali	1870	748	1122	150,00
Rinnovo marchi internazionali	881	748	133	17,78
Pratiche in attesa di rilascio	3175	1599	1576	98,56

Bonifica amianto

L'Albo nazionale degli smaltitori ha deliberato i criteri e i requisiti necessari per la iscrizione nelle categorie 10/a e 10/b delle ditte che operano nella bonifica e nella rimozione dell'amianto. I materiali interessati nelle attività di bonifica sono: **materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie e resinoidi; materiali d'attrito, materiali isolanti, contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso e altri materiali contenenti amianto.** Le imprese già operanti - per poter proseguire senza interruzione l'attività - devono presentare la domanda entro il 14 giugno 2004.

14 giugno

Formulario: quali rottami?

In seguito al sanzionamento di alcune ditte, ricordiamo che non è ancora stata risolta in maniera chiara l'annosa questione della definizione di rifiuto, soprattutto per quanto riguarda i materiali recuperabili non pericolosi (es. rottami ferrosi e non, plastica, vetro, carta, demolizioni, ecc). Al fine di cautelare le nostre aziende, secondo la posizione tenuta fino a questo momento anche dagli enti di controllo, ricordiamo che tutti gli scarti provenienti da attività produttive, indipendentemente dalla tipologia e recuperabilità, sono soggetti alla normativa. Ciò comporta la consegna di tali materiali a ditte autorizzate con l'emissione di formulario e, per le aziende soggette, la registrazione sul registro di carico e scarico dei rifiuti e la presentazione del MUD entro il 30 aprile di ogni anno.

DENUNCIA M.U.D.

29 giugno, ultimo giorno per la presentazione con sanzione minima

Chi non ha presentato la dichiarazione annuale dei rifiuti entro il 30 aprile scorso può farlo fino al 29 giugno 2004 con una sanzione amministrativa variabile da 25,82 a 154,94 Euro. Dopo il 29 giugno prossimo la sanzione diventerà piena.

Gli uffici di Economie Ambientali (0341.286741) restano a vostra disposizione per la predisposizione di tutte le pratiche.

Informazioni generali presso l'Ufficio Ambiente dell'Unione (Marco Bonacina 0341.250.200).

L'ARTIGIANATO LECCHESE N. 6 - 24 maggio 2004

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

responsabile: CESARE FUMAGALLI

caporedattori:

FEDERICO PISTONE, ALBERTO RICCI

redazione: ANDREA ANGHILERI,

LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc di Alfredo Colombo & C. Via Roma 87, Valmadrera (Lc)
Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Artego - Studio grafico
Viale Costituzione 31, Lecco - Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO IN 6.500 COPIE

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

Aria nuova per l'artigianato.

Innovazione, formazione, aggiornamento
INSIEME VERSO IL FUTURO.

Confartigianato
UNIONE ARTIGIANI LECCO

Lecco - Via Galileo Galilei 1 - Tel. 0341.250.200 - www.artigiani.lecco.it